

MALAMENTE

n. 12

ottobre 2018

rivista ★ di lotta e critica del territorio



malamente *vanno le cose, in provincia e nelle metropoli*
malamente *si dice che andranno domani*
malamente *si parla e malamente si ama*
malamente *ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione*
malamente *si lotta e si torna spesso concitati*
malamente *ma si continua ad andare avanti*
malamente *vorremmo vedere girare il vento*
malamente *colpire nel segno*
malamente *è un avverbio resistente*
per chi lo sa apprezzare.

MALAMENTE

rivista ★ di lotta e critica del territorio

Numero 12 - ottobre 2018

Reg. Trib. di Pesaro n. 9 del 2016. Dir. Resp. Antonio Senta.

Ringraziamo Toni per la disponibilità offertaci.

Pubblicazione a cura dell'Associazione culturale Malamente, Fano (PU).

Stampa: Digital Team, Fano (PU).

Sito web: **www.malamente.info** - Per contatti: **malamente@autistici.org**

facebook.com/malamente.red - twitter.com/malamente_red



In copertina: Fellini antifa - Manifestazione antifascista a Rimini, 8 settembre 2018 - Foto di Vik.

FORZA RIMINI

Di *Redazione*

★ **LA COPERTINA DI QUESTO NUMERO** la dedichiamo a Rimini, con l'immagine della grande ruota panoramica sul lungomare illuminata dalle torce antifasciste. L'8 settembre eravamo lì insieme alla Romagna partigiana e ribelle per impedire il libero scorrazzare di una di quelle bande neofasciste che stanno tornando sempre più spalvalde a *rompe li cojoni*. Purtroppo, guardando l'intolleranza che cresce attorno a noi, sentiamo di essere ben lontani dalla costruzione di una cultura della solidarietà; d'altra parte, se l'antifascismo militante è anzitutto l'abilità di ridurre fino a eliminare la capacità operativa dei fascisti, anche impedire il percorso della loro oscena sfilata con la nostra presenza fisica ha avuto un senso. Appena un mese dopo, il 6 ottobre, la piazza antifascista di Ancona risponde con un corteo ampio e rumoroso alla calata di teste vuote in città. I cortei però non bastano: la strada continua a essere in salita e pensiamo che sia necessario moltiplicare gli spazi di dialogo, unione, mutuo aiuto in quella terra di nessuno dove la "sinistra" è scomparsa e dove per ora continuano ad aggirarsi tante bande disperse. Un po' come ai tempi della banda Grossi, che oggi spopola con la sua storia nei cinema tra Marche e Romagna, è tempo di chiamare

a raccolta le canaglie con un po' di cuore perché servirà una unione di tutte le volontà ribelli per uscire dalla tempesta che arriva.

Nelle pagine che seguono riprendiamo in mano alcuni temi già affiorati in diversi numeri di Malamente, ma affrontiamo anche un argomento per noi inedito. È la condizione delle persone con disabilità. Persone combattive, come dovremmo esserlo tutti/e, che ben lontane dal chiedere compassione rivendicano a gran voce la propria dignità contro una forma di discriminazione, più o meno consapevole, che sia chiamata *abilismo*. Hanno già manifestato nelle piazze di diverse città e continueranno a farlo: speriamo che le forze vive della società non si girino dall'altra parte. Continuiamo con l'alternanza scuola-lavoro, mettendo insieme un altro pezzo di inchiesta su questa piaga giovanile intorno alla quale abbiamo raccolto voci e storie dai diretti malcapitati protagonisti. Il livello di organizzazione di studenti e studentesse è ai minimi storici, non per questo abbandoniamo le speranze, anzi, dopo anni di ubriacatura social, probabilmente qualche giovane ribelle inizia a nascere di nuovo. Torniamo poi a parlare dell'eco-mostro di Falconara,

la sua raffineria, con l'intervista a uno dei leader storici dei locali comitati in difesa di ambiente e salute, che spiega cos'è cambiato nel corso degli ultimi vent'anni di mobilitazioni. Altro tema ricorrente è quello dell'educazione esterna al modello sociale dominante e questa

2

volta "esterna" lo è davvero in tutti i sensi: Maestra Natura di Urbino propone a bambini e bambine il bosco come aula quotidiana e terreno di sperimentazione e di crescita, in libertà e autonomia. Siamo andati a intervistare le due giovani animatrici del progetto.

Non abbiamo, inoltre, mai smesso di interrogarci su quanto il sistema industriale sia nemico della gioia



di vivere, stavolta lo facciamo con una nuova traduzione dal francese che parla di recupero delle capacità di autogestione all'interno di un consapevole processo di critica e alternativa sociale. Non mancano poi, come d'abitudine, le storie nascoste di teste calde marchigiane delle generazioni che ci hanno preceduto, stavolta apriamo un piccolo squarcio sul mondo mezzadrile e ci ripromettiamo di raccontarvi, anche in futuro, altre vicende di zappaterra riottosi. Ancora una volta ringraziamo la matita di Samuele Canestrari, che su questo numero ci regala non una sola illustrazione, ma un intero fumetto con tutti i chiaroscuri della vita reale. Infine, la recensione di un libro fresco di stampa del Collettivo Exarchia di Bologna, dove sono presentati i risultati, a dire il vero non troppo incoraggianti, di un'inchiesta su precarietà e condizioni di vita di studenti ed ex-studenti, ma per fortuna compagni e compagne bolognesi ci lanciano anche qualche buono spunto per provare a cambiare le carte in tavola.

Prima di concludere, vogliamo mandare un augurio di incoraggiamento e di lunga vita al nuovo Spazio popolare "Anna Campbell", aperto a Pesaro a fine settembre sull'eredità del precedente Spazio Malarlevèt, ma con una nuova sede. L'anima *malarleveta* ("educata male", in dialetto pesarese) che lo anima speriamo rimanga la stessa e che le attività prendano presto il volo, ispirate dal nome di una combattente internazionalista morta ad Afrin il 15 marzo 2018 per lottare contro il fascismo e il fanatismo religioso.

1887. MALAMENTE, MALE, MALTRATTARE, TRATTAR MALE. — *Male*, semplicemente opposto a bene: *malamente*, in cattivo modo o maniera: ho fatto una cosa male, vuol dire che non è riuscita come si voleva, che è riuscita difettosa o mancante; ho fatto una cosa malamente, vale: non l'ho fatta secondo le regole, i principii; ho sbagliato nel farla: male, dirà dunque il risultato; malamente, il metodo, il processo. Molti fan malamente il bene, e son quelli che non lo fanno di cuore veramente, o con bastante giudizio: molti altri riescono invece a far bene lo stesso male, e sono gl'ipocriti consumati, i più astuti e provetti malfattori. *Maltrattare* è sovente in parole; *trattar male*, sempre co' fatti: il padrone maltratta un domestico se non ubbidisce esattamente, se puntualmente non segue gli ordini che gli dà: lo tratta male, se non gli dà vitto, vestito, alloggio, salario sufficiente: peggio se lo malmena o percuote.

Ogni numero della rivista è scaricabile gratuitamente in pdf dal sito

www.malamente.info

dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo

1 copia: 3 euro

da 3 copie in poi: 2 euro

abbonamento (sostenitore) 4 numeri: 15 euro

spedizioni a nostro carico

Per abbonamenti, richieste di copie, proposte di articoli, segnalazioni e suggerimenti:

malamente@autistici.org

MALA



MENTE

in questo numero:

FORZA RIMINI	1
GUERRE AGLI INFEDELI	3
LIBERE E LIBERI DI FARE	17
CONTRO LA RAFFINERIA DI FALCONARA	27
DALLA PARTE DI LUCIGNOLO	39
L'ALBERO MAESTRO	51
LA RIAPPROPRIAZIONE DELLE ARTI, DELLE SCIENZE, DEI MESTIERI	65
IL PROCESSO DEL MEZZADRO "CANI SCIOLTI" AL PADRONE	81
LETTURE PER RESISTERE: RECENSIONE DI "PRECARIETÀ NOVA"	85
MARMO	89